

Cod. Opera: BORG0003GB

Codice intervento: PNRRM1C3I2.1P

OGGETTO: Lavori di "Manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale della Galleria Bombi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati". Incarico di progettazione: fattibilità tecnica economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

CUP progetto pilota: F88F22000000007

CUP: E88F22000030008

CIG: 947671509E

Aggiudicatario: RTP tra Studio Novarin s.a.s. (capogruppo mandatario), Alpe Progetti S.r.l., Studio Associato di Architettura Anna Baldo e Anna Emilia Polano, Geol. Gianni Menchini (mandanti)

Importo contrattuale € 118.575,14 (IVA ed oneri contributivi esclusi)

tra l'**Arch. Lara Carlot**, nata a Pordenone il 27.09.1967, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Centrale per funzioni particolari dell'E.D.R. di Gorizia C.F. 91047140313 e P. I.V.A. 01210170310, corso Italia n°55 34170 Gorizia, giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 721/2022, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R.";

e l'**Ing. Alberto Novarin**, nato a Udine il 4/1/1960, (CF: NVRLRT60A04L483R), socio accomandatario e legale rappresentante di Studio Novarin S.n.c. con sede in Udine, via Manin 10 (C.F. e P.I.: 01947460307) Capogruppo mandatario del R.T.P. con Alpe progetti s.r.l., co sede in Udine, via San Fermo, 11 (C.F. e P.I.: 02336270307); Studio associato di Architettura Anna Baldo e Anna Maria Polano, con sede in Udine, via Zorutti, 31 (C.F. e P.I. 01519290306); Dott. Geol. Gianni Menchini, con sede in Pagnacco (UD) via delle Margherite, 19 (C.F. e P.I.: 02646540308) (mandanti). giusto atto costitutivo del 30/1/2023 a rogito Notaio Nicolò Lovaria in Udine, Repertorio n.4369, Racc. n.3562, registrato a Udine 31/1/2023, al n.1764 serie 1T.

Premesso che:

- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1094 del 3/10/2022 è stata indetta la procedura negoziata senza bando ex art. 1, c. 2 lett. b della legge 120/2020 previo esperimento di una manifestazione di interesse (RDI) per l'affidamento dei servizi in oggetto per un importo a base di gara di di € 159.697,16 (Euro centocinquantanovemilaseicentonovantasette/16), inclusi gli oneri per la sicurezza (oneri previdenziali e IVA esclusi), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1264 del 10/11/2022 è stato approvato l'esito dell'indagine di mercato per l'affidamento dell'incarico in oggetto mediante pubblicazione di RDI rfi_3970 sul portale Eappalti, giusto verbale del 7/11/2022 della RDI "BORG0002MC VERBALE GLOBALE RDI RfqReport.rfi_3970", con le relative proposte di ammissione ed esclusione degli operatori economici che hanno presentato istanza di partecipazione, nonché l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata indicate nel precitato verbale;

- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 1491, del 20/12/2023:

- sono state approvate le risultanze della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) della Legge n°120/2020, esperita sulla piattaforma eAppalti RdO : rfq_40532 - BORGO003GB - Incarico di Progettazione consolidamento Galleria Bombi", come risulta dal "Verbale esame documentazione amministrativa" del 25/12/2022 dell'Ufficio Gestione e coordinamento delle procedure di gara, nonché dal "Verbale di esame della documentazione tecnica" del "Verbale Commissione apertura offerte economiche" e dal "Verbale Commissione graduatoria finale", allegati, per l'aggiudicazione, , dell'incarico di progettazione, fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per i lavori di "Manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale della Galleria Bombi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";

- è stato aggiudicato ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) della Legge n°120/2020, l'incarico in oggetto al Raggruppamento Temporaneo di professionisti da costituire tra: Studio Novarin s.a.s., con sede in Udine, via Manin 10 (C.F. e P.I.: 01947460307) Capogruppo mandatario; Alpe progetti s.r.l., co sede in Udine, via San Fermo, 11 (C.F. e P.I.: 02336270307) Mandante; Studio associato di Architettura Anna Baldo e Anna Maria Polano, con sede in Udine, via Zorutti, 31 (C.F. e P.I. 01519290306) Mandante; Dott. Geol. Gianni Menichini, con sede in Pagnacco (UD) via delle Margherite, 19 (C.F. e P.I.: 02646540308) Mandante; applicando il ribasso offerto in sede di gara pari al 25.75% (venticinque virgola settantacinque per cento) sull'importo netto a base di gara di € 159.697,16 per un importo contrattuale di € 118.575,14 (centodiciottomilacinquecentosettantacinque/14), al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Preso atto che si sono concluse, con esito favorevole, le procedure di verifica in ordine alla capacità a contrarre dell'aggiudicatario.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

ART.1 – OGGETTO DELL'INCARICO

1. L'E.D.R. affida all'aggiudicatario, che, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna, l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva esecutiva in un'unica fase)), relazione geologica, relazioni specialistiche, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" Linea A "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale della Galleria Bombi"

2. L'intervento consiste nei lavori di "Manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale della Galleria Bombi" così come meglio specificato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

3. Le prestazioni richieste sono le seguenti:

a. Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^, Titolo II^, Capo I^, Sezioni I^ e II^, del D.P.R. n°207/2010.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto e approvabile il progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte.

b. Progettazione definitiva ed esecutiva.

I successivi livelli di progettazione, saranno articolati in un'unica fase di progettazione definitiva-esecutiva, e dovranno essere sviluppati secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017, nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art.23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto definitivo-esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-

servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.

c. Relazione geologica.

d. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.

L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.

e. Direzione dei lavori.

L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.

Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.

4. L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.

5. L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

6. L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

7. L'affidatario dovrà effettuare la contabilità dei lavori mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, i quali dovranno essere preventivamente accettati dal RUP ai sensi dell'art. 15 del regolamento approvato con D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

8. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati"; gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1330 del 16/09/2022. In riferimento a quest'ultimo, ove ricorrano i presupposti, si evidenzia che il Professionista dovrà, tra l'altro, provvedere alla redazione delle schede della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR).

9. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire l'incarico oltre che secondo le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli allegati richiamati al successivo art. 19, anche con le modalità termini condizioni previste nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, in particolare per quanto attiene al punto "B.1.1 Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste", ed al punto "B.1.2 Organigramma del gruppo di lavoro" della medesima offerta tecnica.

10. L'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello. Pertanto qualora i lavori non potessero essere conclusi in tempo utile, ovvero entro il 31/12/2024, si dovrà prevedere una sospensione degli stessi per l'intero periodo di svolgimento delle attività sopracitate. In ogni caso l'intervento dovrà essere completato nei termini previsti dal PNRR.

ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE

1. La redazione del progetto in un unico definitivo ed esecutivo dovrà essere condotta ed esaurita secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

2. I contenuti del progetto, nonché le altre prestazioni previste dal presente contratto, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella documentazione di gara, negli elaborati del D.I.P. e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

3. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché degli utenti esterni.

4. Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto delle esigenze di tutela degli immobili oggetto di intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente.

Art. 3 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare di impegni e obblighi sottoscritto dal Comune di Gorizia, Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della cultura.

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- operare in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
- garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati;
- rispettare i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

ART. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

1. Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

2. L'aggiudicatario è stato edotto, fin dalla fase di gara, dei termini imposti, della loro improrogabilità e pertanto, sin dalla presentazione dell'offerta, è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

3. tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla predisposizione del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** sono quelli di seguito indicati:

- 30 (trenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per la consegna di tutti gli elaborati.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

La fase progettuale si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, completi di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi necessari, da parte degli enti preposti.

4. I tempi per l'espletamento della prestazione relativa **progettazione definitiva-esecutiva in un unico grado** sono quelli di seguito indicati:

- Prima fase 45 (quarantacinque) giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione, per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalla normativa vigente;

- Seconda fase 30 (trenta) giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

5. La durata delle prestazioni relative agli incarichi esecutivi (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

6. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 5 – CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, così come indicato in sede di offerta economica, ammonta ad € 118.575,14 (centodiciottomilacinquecento-settantacinque/14) oltre oneri previdenziali ed IVA di legge.

2. L'entità definitiva dell'onorario spettante verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto esecutivo ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate ed eseguite, ferma restando l'impostazione del calcolo di cui allo schema di parcella posto a base di gara e all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

3. Qualora si rendesse necessario apportare delle modifiche al progetto durante la fase esecutiva, il compenso per la redazione delle perizie di variante preventivamente autorizzate è determinato come segue:

D= C (calcolato su A+B) - C (calcolato su A)

Dove:

(A) = importo complessivo delle opere del progetto esecutivo.

(B) = importo delle opere in più previste in perizia.

(C) calcolo dell'onorario o come da schema di parcella per prestazioni relative al progetto esecutivo.

(D) importo da corrispondere per la redazione della perizia di variante.

Sull'importo così determinato si applica il ribasso offerto in sede di gara.

4. Il compenso per la direzione lavori viene calcolato applicando il calcolo della parcella contrattuale, al netto del ribasso offerto, all'importo dei lavori diretti.

5. Nel corrispettivo per la direzione lavori deve intendersi ricompresa anche la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice.

6. Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico del Professionista, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:

a) progetto di fattibilità tecnico-economica:

- 100% (cento per cento) del corrispettivo corrispondente alla redazione del progetto di fattibilità, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;

b) progettazione definitiva-esecutiva:

- acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione definitiva-esecutiva, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
- saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'aggiudicazione dei lavori.

c) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;

d) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera;

2. si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

3. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

4. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

5. Le fatture dovranno contenere l'indicazione del CIG: 947671509E, il CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP E E88F22000030008 il Cod. Intervento: PNRRM1C3I2.1P, del numero del Decreto di impegno, nonché della dicitura "PNRR NEXT GENERATION EU", e avere la seguente intestazione: "EDR Gorizia - Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55", C.F. 91047140313 P.IVA 01210170310. Il Codice univoco ufficio è il seguente: W9IY4J.

6. Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo.

7. In caso di inadempimento contrattuale, l'E.D.R. si riserva la facoltà di non procedere alla liquidazione del corrispettivo sino a regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. Per inadempimento contrattuale si intende altresì la mancata trasmissione alla stazione appaltante delle relazioni di cui all'art. 5 del presente contratto.

ART. 7 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'aggiudicatario ha costituito quale garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice e dell'art. 14 del C.S.D.P., a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la polizza fideiussoria n. 1955273 del 9/2/2023 rilasciata da REVO Insurance S.p.A. Verona, per l'importo garantito di € 18.675,58. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta

dell'Amministrazione.

2. Si dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 50/2016, e dell'art. 15 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, in merito alla copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, sono state acquisite agli atti dell'EDR le polizze assicurative professionali, in corso di validità, dei componenti del RTP aggiudicatario, con copertura anche i rischi derivanti dalle attività svolte dagli associati dello studio, come previsto nella definizione di "assicurato".

ART. 8 – PENALI

1. Ai sensi del comma 4 art. 113 bis del 50/2016 in tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Direttore dei lavori e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli obblighi di cui agli articoli del presente contratto, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R U P siano indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, è l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del l' ammontare netto del contrattuale, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) di detto ammontare netto contrattuale.

2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'aggiudicatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. Gli estremi di eventuali altri conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, al presente contratto dovranno essere comunicati all'Ente Decentramento Regionale di Gorizia entro sette giorni dalla loro accensione unitamente agli estremi anagrafici e dei codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto dovrà:

a) essere identificata con il seguente codice CIG: 947671509E, il CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP E E88F22000030008 il Cod. Intervento: PNRRM1C3I2.1P;

b) essere effettuata utilizzando esclusivamente i conti correnti bancari indicati o quelli accesi successivamente e comunicati all'E.D.R. nei termini previsti, tramite bonifico bancario salvo i casi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

2. Qualora l'Affidatario per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto non si avvalga di banche o della società Poste italiane S.p.A., il presente contratto è risolto di diritto. L'E.D.R. non risponderà di eventuali ritardi di pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013 di cui al successivo art.20;
- b) raggiungimento, accertato dal R.U.P., del 20% (venti per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art.80 del D.Lgs. n°50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'aggiudicatario, del contratto;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 comma 9bis della Legge n°136/2010;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto:
 - i) quando l'aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - j) quando l'aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
 - k) quando l'aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
 - l) quando l'aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
 - m) quando l'aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - n) quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n°50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 del D.Lgs. n°50/2016.

5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'aggiudicatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n°50/2016.

9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art.108 del D.Lgs. n°50/2016.

12. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 92 comma 4, del D.Lgs. n°159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

13. L'esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n°50/2016, è preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni. All'aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 11– SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi previste dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale; EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'aggiudicatario.

ART. 13 – INCOMPATIBILITÀ

1. Per l'aggiudicatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

2. Al riguardo l'aggiudicatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante od il collaudatore statico in corso d'opera.

3. L'aggiudicatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per i membri del raggruppamento che per i loro collaboratori.

ART. 14 – CLAUSOLE SOCIALI PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 3, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

2. Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, nello stesso termine di cui al comma precedente, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

3. Ai sensi dell'art. 47, comma 4, d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Affidatario, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, è tenuto a riservare la quota del 30% a nuova occupazione giovanile e femminile.

4. In ogni caso l'Affidatario, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, trasmette alla stazione appaltante le relazioni comprovanti l'adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti.

Art. 15 – NORME SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'aggiudicatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità.
3. Ai soggetti sopra indicati è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI REGIONALI

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'EDR nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'articolo 19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/GEN/amministrazionetrasparente/allegati/12032015_Codice_di_comportamento.pdf.
2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'EDR si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'E.D.R. informa l'aggiudicatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e come meglio specificato nell'informativa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
2. I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara.
3. Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: segreteria@gorizia.edrfvg.it pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it.
4. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: dpo@gorizia.edrfvg.it.

ART. 18 – NORME FINALI

1. Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.
2. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.
3. Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.
4. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.
5. L'aggiudicatario, ai fini del presente atto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia, 55, sede dell'EDR.
6. L'atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
7. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'aggiudicatario. Resta a carico della Stazione appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

ART. 19 – ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Le parti contraenti ad integrazione di quanto sopra convenuto e dichiarato, si richiamano per ogni effetto di Legge ai seguenti documenti che, anche se non allegati al presente contratto, formano parte integrante e sostanziale:

- L'offerta economica e tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.
- il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
- IL DIP, Documento di Indirizzo alla Progettazione.
- Il Calcolo corrispettivi.
- Disciplinare d'obblighi.

2. È materialmente allegato al presente contratto, l'atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

Il presente atto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Gorizia data della firma digitale

per l'Aggiudicatario: l'Ing. Alberto Novarin

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)

Per l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia: arch. Lara Carlot

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)



Nicolo' Lovaria
NOTAIO

REPERTORIO n. 4369

RACCOLTA n. 3562

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA PROFESSIONISTI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno trenta del mese di gennaio
(30/01/2023).

In Udine nel mio studio notarile in via Quintino Sella n.1/A.
Davanti a me dott. Nicolò Lovaria, notaio in Udine, iscritto
nel Collegio Notarile di Udine

sono comparsi

- Novarin Alberto, nato a Udine il 4 gennaio 1960, domicilia-
to per la carica presso la sede sociale di cui infra, che di-
chiara di intervenire al presente atto in qualità di socio
accomandatario e legale rappresentante, ai sensi di legge e
patti sociali, della società in accomandita semplice

"STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.", con sede le-
gale in Udine, via Manin n. 10, iscritta nel Registro delle
Imprese di Pordenone-Udine al numero di iscrizione, codice
fiscale e partita i.v.a. n. 01947460307, R.E.A. n.
UD-206383, in qualità di capogruppo **mandatario**;

- Alessandrini Francesco, nato a Udine il 20 novembre 1958,
domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in-
fra, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità
di consigliere delegato e legale rappresentante, ai sensi di
legge e statuto sociale, della società a responsabilità limi-
tata

"ALPE PROGETTI S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA", con sede le-
gale in Udine, via San Fermo n. 11, capitale sociale di euro
10.000,00 (diecimila/00), interamente versato, iscritta nel
Registro delle Imprese di Pordenone-Udine al numero di i-
scrizione, codice fiscale e partita i.v.a. n. 02336270307,
R.E.A. n. UD-253067, in qualità di **mandante**;

- Baldo Anna Maria, nata a Martignacco il 19 luglio 1953;

- Polano Anna Emilia, nata a Pordenone il 4 febbraio 1954,
entrambe domiciliate per la carica presso la sede dell'asso-
ciazione professionale di cui infra, che dichiarano di inter-
venire al presente atto in qualità di amministratori con po-
teri di firma congiunta e legali rappresentanti, ai sensi di
legge e patti costitutivi, dello studio associato

**"STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ANNA BALDO, ANNA EMILIA PO-
LANO"**, con sede legale in Udine, via Zorutti n. 31, codice
fiscale e partita i.v.a. n. 01519290306, in qualità di **man-
dante**;

- **Menchini Gianni**, nato a Udine il 20 gennaio 1950, residen-
te a Pagnacco, via delle Margherite n. 19, codice fiscale
MNC GNN 50A20 L483X, partita i.v.a. 02646540308, in qualità
di **mandante**.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio so-
no certo, mi richiedono di ricevere il presente atto all'ef-
fetto di stipulare e convenire quanto segue.

Registrato a UDINE
il 31/01/2023
al n. 1765 serie 1T
euro 245,00

Premesso che con Decreto n. 1491 del 20 dicembre 2022 del Direttore Centrale per funzioni particolari dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia è stata approvata la proposta di aggiudicazione del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Lavori di Manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale della Galleria Bombi" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Le società "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.", "ALPE PROGETTI S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA", lo studio associato "STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ANNA BALDO, ANNA EMILIA POLANO" e il geol. Menchini Gianni convengono di costituirsi in Associazione Temporanea di Professionisti ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 9 della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 14/2002, ai fini dello svolgimento dell'incarico ricevuto di cui in premessa, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza al dott. ing. Novarin Alberto della società "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.", qualificato capogruppo mandatario, il quale accetta e resta così abilitato ad intrattenere i rapporti con l'Ente appaltante in nome e per conto dei professionisti riuniti per l'esecuzione del contratto in argomento e ciò fino all'estinzione del rapporto. In particolare il capogruppo potrà, a titolo esemplificativo e non limitativo:

- a) stipulare, in nome e per conto dei professionisti predetti, con più ampio potere, tutte le operazioni e tutti gli atti contrattuali consequenziali e/o necessari per la gestione e l'esecuzione della progettazione e della direzione lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- b) stare in giudizio anche in nome e per conto dei professionisti mandanti nei confronti dell'Ente Appaltante, che potrà tuttavia far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai professionisti mandanti;
- c) prestare garanzie a favore dell'Ente appaltante, prestare e ritirare cauzioni, incassare somme per onorari e spese a conto dei mandanti con assunzione della responsabilità della ripartizione all'interno del gruppo in funzione alle relative prestazioni svolte da ogni singolo componente.

Articolo 2

In particolare le parti

dichiarano

- che il professionista incaricato per l'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche è il dott. ing. Novarin Alberto dello "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.";

- che le prestazioni specialistiche di ciascun membro dell'associazione e le relative responsabilità conseguenti all'incarico in oggetto saranno:

* dott. ing. Alberto Novarin dello "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.", progettista firmatario, coordinatore del gruppo di progettazione, Direttore Lavori, responsabile impianti tecnologici e coordinatore sicurezza;

* dott. ing. Francesco Alessandrini della società "ALPE PROGETTI S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA", co-progettista firmatario, consolidamento strutturale di beni tutelati;

* dott. arch. Anna Baldo dello "STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ANNA BALDO, ANNA EMILIA POLANO", co-progettista firmatario, restauro di beni tutelati;

- dott. Gianni Menchini, professionista geologo.

Articolo 3

L'offerta dei Professionisti Riuniti comporta la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Ente Appaltante, per tutte le obbligazioni derivanti e conseguenti all'esecuzione delle opere.

Articolo 4

Il mandato è gratuito ed irrevocabile. La sua eventuale revoca, seppure per giusta causa, non avrà comunque effetti nei confronti dell'Ente Appaltante.

Articolo 5

Il rapporto di mandato, che i professionisti qui riuniti confermano, non determina di per sé organizzazione o associazione fra professionisti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Articolo 6

Le parti si danno reciprocamente atto:

- che i prezzi e le condizioni dell'affidamento sono noti ed accettati dai professionisti;

- che l'offerta dei professionisti riuniti comporta la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione dei lavori.

Articolo 7

La presente associazione di professionisti si intenderà sciolta senza necessità di ulteriori convenzioni o formalità:

- dopo che, eseguiti i lavori, vengano approvati la certificazione di regolare esecuzione ed i conteggi portanti la liquidazione di tutte le pendenze;

- nel caso si verifichi una delle cause di estinzione del contratto di affidamento di incarico professionale previste dal vigente ordinamento.

Articolo 8

Le parti concordano di cooperare su base esclusiva per la durata della presente associazione temporanea ai fini del conseguimento del suo scopo. Nessuna delle parti, senza il consenso delle altre, potrà trasferire in tutto o in parte quo-

te o diritti relativi al presente accordo ed al contratto che ne costituiscono lo scopo.

Articolo 9

Le quote di partecipazione al servizio sopra indicato, già espresse in fase di gara, sono le seguenti:

- "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C." 63% (sessantatré per cento);
- "ALPE PROGETTI S.R.L. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA" 20% (venti per cento);
- "STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ANNA BALDO, ANNA EMILIA POLANO" 15% (quindici per cento);
- dott. Menchini Gianni 2% (due per cento).

Articolo 10

Le spese del presente atto, relative e conseguenti, sono a carico della capogruppo "STUDIO NOVARIN S.A.S. DI NOVARIN ALBERTO & C.".

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato personalmente lettura alle parti che lo approvano sottoscrivendolo con me notaio alle ore 17.20.

Consta di quattro pagine di un foglio sin qui, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano.

FIRMATO

Baldo Anna Maria

Polano Anna Emilia

Novarin Alberto

Alessandrini Francesco

Menchini Gianni

Nicolò Lovaria Notaio (L.S.)